

## AVVISO AL PUBBLICO



### ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. con sede legale in BARI (BA) Via COGNETTI N° 36 comunica di aver presentato in data 14.01.2021 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

#### ACQUEDOTTO DEL FORTORE, LOCONO E OFANTO-OPERE DI INTERCONNESSIONE-II LOTTO: CONDOTTA DALL'OPERA DI DISCONNESSIONE DI CANOSA AL SERBATOIO DI FOGGIA

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Via Gentile, 52 - 70126 - Bari (BA) sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Lungomare N. Sauro n. 33, 70126 Bari protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione di cui all'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. Lgs. 42/04 e di cui all'art. 27 comma 2 lett. e D. Lgs. 152/06	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia Via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 Foggia  Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio Servizio V Tutela del Paesaggio mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Il progetto, di nuova realizzazione, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 **COMMA D**, denominata **"ACQUEDOTTI CON UNA LUNGHEZZA SUPERIORE AI 20 KM"** e ricade parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato

IN REGIONE PUGLIA, PROVINCE DI BAT E FOGGIA, COMUNI DI CANOSA DI PUGLIA, SAN FERDINANDO DI PUGLIA, CERIGNOLA, ORTA NOVA, CARAPELLE, TROIA, FOGGIA.  
NON INTERESSA AREE MARINE

e prevede

La realizzazione del progetto in argomento consentirà l'attuazione dell'interconnessione idraulica fra lo schema idrico potabile Fortore e quello del Locone-Ofanto, di cui l'intervento in argomento è un lotto funzionale. Il presente intervento avrà origine dall'esistente Vasca di disconnessione di Canosa, ubicata a quota di circa 135 m s.l.m., facente parte dello schema Locone a gravità, e terminerà nella vasca di arrivo dell'Acquedotto del Fortore (125,26 m s.l.m.) realizzata all'interno dell'esistente Nuovo Serbatoio di Foggia posto a quota 124,50 m s.l.m. circa.

L'intervento comprende le seguenti opere principali:

- realizzazione di una condotta in acciaio DN 900 con origine dall'Opera di disconnessione idraulica di Canosa e termine nel nuovo Serbatoio di Foggia, per una lunghezza di circa 61 km
- costruzione all'interno dell'area di competenza dell'opera di disconnessione di Canosa del pozzetto di alloggiamento delle apparecchiature idrauliche di intercettazione e di regolazione di valle
- costruzione nelle vicinanze dell'opera di disconnessione di Canosa del pozzetto di misura della portata
- realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza del nodo idrico di Foggia, del collegamento idraulico del DN 900 (in acciaio) tra la suddetta condotta e la 2 canna del Fortore in prossimità del Torrino 3 per la lunghezza pari a 271,96 m per garantire il funzionamento inverso
- realizzazione, all'interno dell'area di competenza del nodo idrico di Foggia di n. 3 manufatti per l'innesto del collegamento con l'acquedotto del Fortore, per l'alloggiamento delle apparecchiature idrauliche, per consentire la regolazione della portata da valle e per consentire il passaggio dal funzionamento diverso a quello inverso, nonché per l'installazione del misuratore di portata
- realizzazione di una stazione di clorazione intermedia e di due casotti di prelievo posti a monte e valle del suddetto manufatto
- realizzazione dell'impianto di protezione catodica a corrente impressa
- realizzazione del sistema di telecontrollo di tutte le nuove camere di manovra
- realizzazione di n. 38 pozzetti di scarico e n. 37 di sfiato (di cui n. 2 anche di sezionamento)
- esecuzione dei seguenti attraversamenti con tecnologia no-dig:
  - n. 1 attraversamento autostradale (A14)
  - n. 3 attraversamenti ferroviari
  - n. 4 attraversamenti di corsi d'acqua e lame
  - n. 4 attraversamenti di strade statali
  - n. 15 attraversamenti di strade provinciali

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con LA ZONA SIC IT9110032 – VALLE DEL CERVARO, BOSCO DELL'INCORONATA E LA ZONA SIC IT9120011 – VALLE OFANTO, LAGO DI CAPACIOTTI

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Massimo Pellegrini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)